

Gruppo d'Azione Locale
VERDE IRPINIA -ATI
(Attuazione P.I.C. LEADER+ Campania)
PSEA Esercizio 2003

BANDO PUBBLICO
per la realizzazione della
Misura 1 – MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO
INTERVENTO – 1.e.2 Interventi nelle imprese e sperimentazioni - Sperimentazione e dimostrazione delle innovazioni di processo e di prodotto relative ai prodotti tipici delle filiere agroalimentari obiettivo del PSL

IL PRESIDENTE DEL GAL Verde Irpinia – A.T.I.

- VISTO il Regolamento CE 1260/99 del Consiglio, titolo II, capo III art. 20 e 21 in materia di iniziative comunitarie, tra i quali rientra il programma LEADER Plus;
- VISTO il Regolamento CE n. 445/2002 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia FEOGA, modificato dal Regolamento CE n. 963/2003;
- VISTO il Regolamento CE n. 1159/00 riguardante le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- VISTO il Regolamento CE n. 1145/2003 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- VISTE la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati Membri n. 2000/C 139/05 del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+) e la decisione (C/2002)168 del 29 gennaio 2002 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Leader + (PRL) della Campania;
- VISTA la deliberazione della GR. Campania n. 2078 del 17/05/2002 con cui è stato approvato il complemento di programmazione al PRL ed il relativo bando pubblicato sul BURC – numero speciale del 13 giugno 2002;
- VISTA La deliberazione della G.R. Campania n. 911 del 26.06.2004 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL VERDE IRPINIA - ATI;
- CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 251 del 27.04.2005 è stato approvato il secondo Progetto Stralcio Esecutivo Annuale (a valere sull'esercizio 2003), per un importo di € 1.600.000,00 di cui € 1.450.000,00 di quota pubblica;
- CONSIDERATO che con deliberazione del 18 maggio 2005 (P. 4) il Comitato Esecutivo del GAL Verde Irpinia – ATI ha approvato con voti unanimi il presente Bando Pubblico per la realizzazione dell'intervento: "Interventi nelle imprese e sperimentazioni - Sperimentazione e dimostrazione delle innovazioni di processo e di prodotto relative ai prodotti tipici delle filiere agroalimentari obiettivo del PSL"
- CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione ha autorizzato il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI (legale rappresentante del soggetto mandatario) a procedere alla pubblicazione del medesimo bando che allegato alla citata delibera ne forma parte integrante e sostanziale.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO, PROCEDE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE

BANDO PUBBLICO

P.I.C. LEADER+ Campania (Macroarea C)
PSEA Esercizio 2003

Misura 1 – MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO

INTERVENTO – 1.e.2 Interventi nelle imprese e sperimentazioni - Sperimentazione e dimostrazione delle innovazioni di processo e di prodotto relative ai prodotti tipici delle filiere agroalimentari obiettivo del PSL

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo dell'intervento è ottenere che, anche a fini dimostrativi, si possano sperimentare innovazioni di processo e di prodotto a valle delle fasi di studio di standard per le filiere agroalimentari obiettivo del PSL, con particolare riferimento alle sperimentazioni finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti attraverso nuovi processi produttivi, nuove attrezzature, nuove infrastrutture operative.

Con il presente intervento si intende stimolare la partecipazione degli operatori di filiera verso programmi di investimento finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti attraverso sperimentazioni e dimostrazioni cofinanziate, alle quali il GAL potrà fornire, oltre al contributo all'investimento di cui al presente bando, un apporto in termini di accompagnamento e assistenza tecnica attraverso le proprie strutture.

Le filiere agroalimentari obiettivo del PSL sono quelle relative al pecorino, al caciocavallo ed alla produzione di agnelli.

2. DESTINATARI

Possono presentare domanda di agevolazione tutti gli operatori del settore agricolo (allevatori e trasformatori) interessati alla produzione di pecorino, caciocavallo o agnelli. Essi devono risultare residenti ed operanti nel territorio del PSL "Terre d'Irpinia – Villaggi delle fonti".

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, gli operatori dovranno risultare in regola con le norme disciplinanti le rispettive attività.

3. AREA INTERESSATA

Gli interventi previsti dovranno essere realizzati all'interno del territorio di PSL Terre d'Irpinia – Villaggi delle fonti. Area C.M. Alta Irpinia e Zone limitofe.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA, FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI

Le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative previste dall'intervento ammontano a € 20.000,00 (ventimila euro), a valere sul 2° PSEA (esercizio finanziario 2003)

Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Bando i soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributo in conto capitale, nelle misure previste per gli aiuti alle piccole imprese, determinate sulla base delle spese riconosciute ammissibili.

L'intensità massima degli aiuti è pari al 50% delle spese ammissibili di cui al punto seguente. In relazione o alla numerosità di progetti validi e ammissibili o agli importi dei singoli progetti d'investimento, il GAL si riserva di valutare l'ammissione ad incentivo di un numero di progetti diverso da quello indicato nel PSEA (n. 3 progetti), in ogni caso la quota di cofinanziamento pubblico non supererà il 50% della spesa.

Il calcolo del contributo verrà effettuato dal Nucleo di Valutazione sulla base del progetto presentato e sarà indicato nei provvedimenti di concessione.

L'ammontare del contributo sarà rideterminato a conclusione del programma di investimenti sulla base delle spese effettivamente sostenute. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non potrà in alcun modo essere superiore a quello individuato in sede di concessione.

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del PIC Leader +. Campania.

Le spese devono essere funzionali alle finalità del programma di spesa e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile.

Le spese ammissibili sono:

- a) spese tecniche: progettazione, direzione dei lavori, collaudo e accessorie, studi di fattibilità tecnico economico-finanziari, consulenze esterne non continuative o periodiche (ad esempio per allestimento vetrina) e spese generali nel limite massimo del 10% degli investimenti complessivi ammissibili;
- b) opere murarie e assimilate stimate in base al Prezzario Regionale delle OO.PP. della Campania, vigente al momento di presentazione dell'istanza (non sono ammissibili programmi di investimento che prevedono la costruzione di nuovi fabbricati o l'acquisto di un immobile esistente);
- c) impianti ed attrezzature, ivi compresi strumenti e tecnologie per la dotazione di sistemi di sicurezza stimati in base al Prezzario Regionale delle OO.PP. della Campania, vigente al momento di presentazione dell'istanza
- d) macchinari ed arredi, nuovi di fabbrica stimati in base a preventivi di aziende fornitrici,
- e) acquisizione di materiale espositivo e segnaletica stimati in base a preventivi di aziende fornitrici o se del caso con perizia giurata da parte di un tecnico abilitato.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal soggetto destinatario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione provvisoria, comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Non sono ammissibili le variazioni che alterino le caratteristiche sostanziali del progetto d'impresa valutato ed approvato.

Non sono ammissibili i progetti i cui programmi di spesa per la parte relativa all'esecuzione degli stessi siano stati avviati prima della presentazione della domanda di agevolazione. A tal fine, un programma si considera avviato a partire dalla data di emissione del primo titolo di spesa relativo alla fase di esecuzione del progetto, ancorché quietanzato successivamente.

Sono dunque ammissibili al finanziamento le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazione, ad eccezione delle spese di progettazione e di quelle preliminari sostenute ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, che non attengono alla fase di esecuzione dei progetti.

In aggiunta a quanto specificato nei paragrafi successivi, in relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- l'acquisto di scorte e le spese di funzionamento in generale dell'impresa;
- le commesse interne di lavorazione;
- l'acquisto di beni relativi all'attività di rappresentanza;
- le spese relative all'acquisto del suolo e di immobili
- le spese relative all'acquisto di beni, di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di coniugi ovvero parenti o affini entro il terzo grado dei soci/associati stessi;
- le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente.

6. PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE - DURATA DEL PROGETTO

I soggetti destinatari del contributo saranno responsabili per il raggiungimento dei risultati attesi e degli obblighi sottoscritti nella domanda e nei documenti allegati e nel successivo atto di adesione ed obbligo.

Il programma di spesa dovrà essere avviato entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo e dovrà concludersi entro 31 ottobre 2005 (salvo proroghe). A tal fine si precisa che:

- la data di avvio del programma è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del progetto¹, ancorché quietanzato o pagato successivamente;
 - la data di ultimazione del programma è quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.
- In base alle modalità di acquisizione si considerato ultimati gli investimenti quando:
- tutti i beni siano stati consegnati ovvero realizzati, installati e funzionanti;
 - per i servizi sia stato stipulato un apposito contratto di fornitura;
 - i costi siano stati interamente fatturati all'impresa beneficiaria;
 - i costi siano stati integralmente pagati.

Il termine di realizzazione dell'iniziativa potrà essere prorogato su richiesta del destinatario e a discrezione del GAL..

Eventuali variazioni rispetto a quanto le imprese hanno attestato nelle domande di contributo o nei documenti di progetto, saranno tempestivamente comunicate al GAL, ai fini della valutazione di congruenza ed ammissibilità delle suddette variazioni, ovvero dell'emanazione di "opportune misure" per consentire all'impresa destinataria di non incorrere nella revoca dei finanziamenti.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione dovranno essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente Bando per la durata di 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario, utilizzando un apposito conto corrente aperto dal beneficiario sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, l'accredito del contributo ed ulteriori versamenti a copertura.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione dei contributi in massimo due quote secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal GAL . Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C bancario aperto a tal uopo dal soggetto beneficiario per la gestione finanziaria dell'investimento.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte obbligatoriamente utilizzando i moduli prestampati allegati al presente bando e corredate dalla documentazione di cui al punto successivo, dovranno pervenire entro 25 giorni, non oltre le ore 14,00, dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo:

GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso –Int. 6
83047 LIONI (AV).

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; è ammesso il ricorso ad agenzia di recapito private purché il plico sia accompagnato da ricevuta di ritorno. La busta oltre a dover indicare il nominativo del mittente, dovrà riportare la dicitura esterna "Partecipazione selezione LEADER PLUS Campania (Macroarea C) - INTERVENTO 1.e.2 - Interventi nelle imprese e sperimentazioni. Sperimentazione e dimostrazione delle innovazioni di processo e di prodotto relative ai prodotti tipici delle filiere agroalimentari obiettivo del PSL

Non fa fede il timbro postale ai fini della determinazione del giorno di arrivo della domanda.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il modulo 1 allegato al presente bando, presentata in originale e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione richiesta dalle indicazioni di cui alla scheda tecnica (allegato A)

In caso di documentazione incompleta, la Commissione valuterà sulla scorta degli elementi in suo possesso, se chiedere o meno integrazioni e chiarimenti.

¹ Ai fini della determinazione della data di avvio del programma, dunque, non sono considerate le eventuali spese di progettazione e quelle preliminari sostenute dall'impresa prima della data di presentazione della domanda di agevolazione, che non attengono alla fase di esecuzione dei progetti.

Eventuali documenti integrativi potranno essere richiesti dalla Commissione e dovranno essere presentati, a pena di esclusione, dai partecipanti presso la sede del GAL entro 15 giorni dalla richiesta.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando determinerà l'esclusione dalla presente gara.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione del contributo sarà effettuata alle proposte che avranno totalizzato il maggior punteggio, fino al raggiungimento dell'importo complessivo dell'intervento (di cui al punto 4 del bando) secondo quanto di seguito stabilito:

Criteri generali di valutazione	Punteggio max
Coerenza con gli obiettivi ed i contenuti dell'intervento	20
Coerenza con gli obiettivi generali del PSL	30
Livello d'integrazione con altre iniziative di sviluppo locale attivate	15
Qualità tecnica e metodologica della proposta progettuale	25
Pari opportunità (livello di coinvolgimento di soggetti svantaggiati)	10
	100

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente bando, sarà scelta del C.d.A. del GAL procedere ad una successiva riapertura dei termini del bando oppure destinare al finanziamento di altre attività del PSL le risorse non impegnate.

11. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

Le domande pervenute presso la sede del GAL entro i termini stabiliti dal presente bando e corredate dalla documentazione richiesta, saranno istruite secondo le seguenti modalità

A. *Controllo di ammissibilità formale*: controllo della documentazione;

B. *Controllo di ammissibilità sostanziale*: controllo di coerenza, validità tecnico-economico e finanziaria dell'iniziativa;

C. *Valutazione di merito*: effettuata assegnando a ciascuna iniziativa proposta un punteggio calcolato applicando i criteri di cui al punto precedente.

12. TEMPI MASSIMI PER L'ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

In considerazione dei tempi a disposizione per l'attuazione del PSL, le domande verranno esaminate entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando. In caso di richiesta formale di chiarimenti e/o integrazioni, da effettuarsi per iscritto, tale termine si riterrà non più vincolante per il GAL.

13. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO ULTIMO

In caso di ammissione a beneficio il destinatario si impegna a:

- sottoscrivere una Convenzione con il GAL nella quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
- collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento, nonché il suo impatto in relazione agli obiettivi prefissati. Tale impegno si protrarrà fino ad un anno dalla scadenza del Programma Regionale Leader +;
- eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai fondi comunitari così come disposto da Reg. CEE 1159/2000;
- conservare, secondo le modalità prescritte dal GAL e per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento finale dei lavori, tutti i documenti giustificativi di spesa e i relativi movimenti bancari.

14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione finale delle spese si richiede la presentazione da parte del destinatario di una relazione finale sulla realizzazione del progetto e degli originali dei giustificativi di spesa. Per le prestazioni professionali dovranno essere presentati, oltre le fatture, i relativi incarichi e contratti. Il destinatario è tenuto a conservare, ai fini dei controlli di cui al Reg. CE 438/01, in originale o, ove non sia possibile, in copia conforme, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili.

15. REVOCHE

Il mancato rispetto del presente bando e delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione, la falsità delle informazioni rese o la non corrispondenza del progetto realizzato con quanto presentato ed approvato dal C.d.A del GAL Verde Irpinia - ATI comportano la revoca del contributo concesso.

Il mancato rispetto dei termini di cui al punto 7) comporta la revoca dei contributi stessi, anche se in parte già erogati.

16. VARIANTI

Non sono ammesse varianti ai progetti approvati se non per sopravvenute disposizioni di legge, prescrizioni di Enti Pubblici o cause di forza maggiore. Le autorizzazioni ad eseguire varianti, dettagliatamente motivate, dovranno essere richieste prima della loro realizzazione e potranno essere attuate solo se autorizzate. Nel caso in cui la variante comporti un aumento dell'investimento, non si prevede il proporzionale incremento del contributo concesso.

Quanto realizzato in difformità al progetto esecutivo e non autorizzato non sarà considerato ammissibile in sede di liquidazione finale.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

18. RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di Bando di gara sono utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali ai sensi della Legge 695/96 e succ. mod. ed integrazioni.

19. FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Bando è di competenza del Foro di Sant'Angelo dei Lombardi

Lioni (AV), 19 luglio 2005

Il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI
Giovanni Maria Chieffo

Modulo 1

DOMANDA DI AGEVOLAZIONI

Spett.le GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso –Int. 6
83047 LIONI (AV).

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
___/___/___ e residente a _____ prov. _____ CAP _____ in via/Piazza
_____ n. civ. _____, in qualità di _____ dell'impresa
_____ forma giuridica _____ con sede legale in
_____, prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. civ.

CHIEDE

che l'iniziativa descritta (come da scheda A) , quale parte integrante della presente domanda e nell'ulteriore documentazione allegata a corredo della medesima un contributo di € (..... euro) pari al % di un investimento complessivo di € (..... euro) delle agevolazioni previste dalla MISURA 1 – MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO - INTERVENTO 1.E.2 Sperimentazione e dimostrazione delle innovazioni di processo e di prodotto relative ai prodotti tipici delle filiere agroalimentari obiettivo del PSL del PSL Verde Irpinia.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione delle agevolazioni richieste e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando Pubblico, e negli allegati che ne formano parte integrante, per la concessione di aiuti alle imprese a valere sulla MISURA 1 – MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO - INTERVENTO - 1.E.2 Sperimentazione e dimostrazione delle innovazioni di processo e di prodotto relative ai prodotti tipici delle filiere agroalimentari obiettivo del PSL e di impegnarsi a rispettarle;
- di rientrare nella classificazione di cui al punto 1 del bando;
- di essere regolarmente iscritto.....;
- di essere titolare di partita IVA n. _____, aperta in data ___/___/___;
- di essere in pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, e che tale condizione non si è verificata negli ultimi 5 anni;
- di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C288 del 09/10/1999;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente (non ricorre per le ditte individuali non ancora operanti);
- di essere in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;

- di essere a conoscenza che eventuali variazioni, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione della domanda e fino alla pubblicazione della graduatoria, dei dati indicati nel Formulario di progetto rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori comportano la decadenza della presente domanda;
- di essere a conoscenza che, dopo la formale accettazione del contributo, il mancato rispetto dei modi e dei termini per completare e rendicontare l'iniziativa potrà comportare la restituzione del contributo ricevuto, gravato degli interessi e penalità, nonché azioni giudiziarie di risarcimento danni da parte del GAL;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) agevolazioni di qualsiasi natura relative al presente progetto e di impegnarsi a non richiederle per il futuro;
- che non esiste alcun motivo ostativo ai fini del riconoscimento del contributo;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo e nella scheda A (compresi gli allegati), sono corrispondenti al vero;
- che la conformità tra la versione informatica della domanda e del Formulario di progetto con la versione cartacea degli stessi.

Inoltre, in caso di ammissione dell'iniziativa alle agevolazioni previste

SI IMPEGNA

- a corrispondere puntualmente, entro il termine di 15 giorni solari dalla data del ricevimento delle relative note, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste del GAL ATI Verde Irpinia di integrazioni,
- a fornire precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alla documentazione prodotti, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori;
- ad avviare il programma di spesa entro i termini stabiliti dal bando;
- a ritirare tempestivamente la presente domanda qualora, tra la data di presentazione della stessa e la pubblicazione della pertinente graduatoria, a fronte del relativo programma o dei relativi beni siano concesse altre agevolazioni di qualsiasi natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, ovvero a rinunciare tempestivamente a tali altre agevolazioni;
- a dichiarare, successivamente alla concessione provvisoria delle agevolazioni e prima dell'erogazione delle stesse, di non aver ottenuto dopo la presentazione della presente domanda o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto del programma di cui alla presente domanda stessa, altre agevolazioni di qualsiasi natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- a produrre tutte le autorizzazioni preventive necessarie alla realizzazione degli interventi;
- a completare il programma di spesa entro e non oltre i termini stabiliti dal bando (salvo proroghe);
- a realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti;
- a non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva autorizzazione del GAL ATI Verde Irpinia;
- a comunicare tempestivamente al GAL ATI Verde Irpinia l'eventuale decisione di rinunciare alla realizzazione totale o parziale dell'intervento;
- a restituire il contributo ricevuto, gravato degli interessi e penalità di legge, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e modi previsti;
- a non modificare l'attività agevolata per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa, senza la preventiva autorizzazione del GAL ATI Verde Irpinia,
- a conservare nell'area GAL ed a non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario i beni oggetto di contributo per un periodo di 5 anni per i beni mobili e di 10 anni per i beni immobili, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa, né a modificare la destinazione d'uso dei beni immobili né distogliere dall'uso previsto i beni mobili per il medesimo periodo di riferimento, senza la preventiva autorizzazione del GAL ATI Verde Irpinia;

- a conservare a disposizione del GAL ATI Verde Irpinia per un periodo di 5 anni, a decorrere data dell'atto di completamento dell'iniziativa, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese di progetto;
- a consentire controlli ed ispezioni a funzionari o altri soggetti incaricati dal GAL ATI Verde Irpinia dall'Ente Regione o dalle Autorità Comunitarie per i 5 anni successivi alla data di completamento dell'iniziativa;
- a riconoscere l'esistenza di danno nei confronti del GAL ATI Verde Irpinia, che pertanto è legittimato ad esercitare la relativa azione, nel caso di inerzia totale e/o parziale nella realizzazione dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni o di altre inadempienze.

AUTORIZZA

- fin da ora il GAL ATI Verde Irpinia e la Regione Campania ed ogni altro soggetto da quest'ultima formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati, con riferimento alle disposizioni del D. Lgs . 196/2003.

ALLEGA

- _____
- _____
- _____
- _____

Data/...../.....

Timbro e

firma².....

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

² Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione e nel Gestore Concessionario, nei confronti dei quali il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96

Allegato A

INDICAZIONI/SCHEDA TECNICA

1. Denominazione dell'iniziativa
2. Soggettorichiedente
3. Forma giuridica
4. Indirizzo del soggetto richiedente
5. dati sull'impresa proponente (forma giuridica, dati fiscali, amministrativi, previdenziali ecc.)
6. Descrizione sintetica dell'iniziativa e localizzazione
7. Tipologia di attività
8. Descrizione del progetto di sperimentazione/innovazione
9. Coerenza dell'iniziativa con le strategie di sviluppo locale e con il PSL Terre d'Irpinia – Villaggi delle fonti
10. Programma dettagliato della spesa (specificare: contributo richiesto, cofinanziamento privato, totale)
11. Referente per il progetto (dati, indirizzo, recapiti)
12. Legale Rappresentante (dati, qualifica, recapiti)
13. Attività svolta dall'impresa (max 15 righe)
14. Codice di attività ISTAT _____
15. Regime Contabile
16. Disponibilità dei locali (specificare: Proprietà - Locazione – Comodato - Uso – Usufrutto Altro)
17. Elenco allegati
18. dichiarazione resa dal legale rappresentante (si veda schema di seguito riportato)

Schema dichiarazione (Punto 18)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____ e residente a _____ prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. civ. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. civ. _____, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

che tutte le notizie fornite nel presente Formulario di progetto, composto da n. fogli (compresi gli allegati), e nell'altra documentazione presentata a corredo del medesimo corrispondono al vero.

Data/...../.....

Timbro e firma³

³ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-formulario esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente dichiarazione, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione e nel Gestore Concessionario, nei confronti dei quali il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96